

# Convenzioni e rapporti con le Pubbliche Amministrazioni: un webinar per le Associazioni di promozione sociale

“Convenzioni e rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, esperienze a confronto”: è questo il titolo del terzo e ultimo seminario online all'interno del ciclo di webinar “Dal territorio alle istituzioni”, promosso da Assieme in Emilia Romagna e rivolto a tutte le APS regionali.

Nel corso del webinar verranno evidenziati i punti principali per impostare convenzioni tra Enti del Terzo settore e Enti Locali, oltre alla presentazione di alcune esperienze.

Dopo la relazione dell'Avvocato **Luciano Gallo** (Referente innovazione amministrativa contratti pubblici diritto del Terzo Settore di [ANCI Emilia-Romagna](#)) interverrà il Dott. **Vincenzo Santoro** (Responsabile Dipartimento Cultura e Turismo di [ANCI Nazionale](#)).

Appuntamento per **sabato 27 febbraio, ore 10.00-12.30.**

La partecipazione al webinar è gratuita. Per ricevere il link necessario ad accedere alla formazione sulla piattaforma YouTube compilare il [modulo di iscrizione](#).

---

## Sostegno al Terzo settore: il

# 2° Bando Regionale per le spese sostenute nella pandemia

Nell'ultimo anno, come sappiamo, l'intero Terzo settore ha subito un notevole contraccolpo economico dovuto alla pandemia da Covid-19. Per sostenere le oltre 8000 organizzazioni no profit emiliano-romagnole, che negli ultimi mesi hanno dovuto sopperire a contrazione della domanda, chiusure e costi vari legati all'emergenza sanitaria, la Regione Emilia-Romagna ha aperto un secondo bando che mette a disposizione altri 3 milioni di euro (dopo i 3,2 resi disponibili con il primo bando estivo) per coprire le spese sostenute dagli Enti durante il lockdown.

A beneficiare di questi aiuti sono le organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale presenti su tutto il territorio, purché iscritte ai rispettivi registri previsti dalla normativa. **I contributi previsti vanno da 2.500 fino a 10.000 euro per ogni realtà, e serviranno per far fronte alle spese sostenute durante l'emergenza:** dall'affitto degli immobili all'acquisto di dispositivi di protezione individuale, dall'igienizzazione degli ambienti ai costi per il personale.

I contenuti e le finalità del provvedimento, approvato in Giunta lo scorso lunedì 15 febbraio, sono stati presentati alla stampa dalla vicepresidente con delega al Welfare Elly Schlein e dall'assessore al Bilancio Paolo Calvano, che hanno anche ricordato la grande adesione riscossa dal primo bando, la cui graduatoria è stata approvata lo scorso novembre. 675 le realtà del Terzo Settore che hanno potuto ricevere il sostegno della Regione, con un contributo medio riconosciuto di oltre 4.770 euro.

“Il Terzo Settore ha svolto e continua a svolgere un’insostituibile funzione per la comunità regionale – ha dichiarato **Elly Schlein** – anche di supporto a favore della popolazione più vulnerabile, come le persone disabili e non autosufficienti, senza dimora, le famiglie in difficoltà. La Regione Emilia-Romagna conosce e riconosce questo sforzo e la difficile situazione economica che stanno attraversando organizzazioni e associazioni destinando loro ristori per oltre 3 milioni di euro. Abbiamo raccolto il grido di difficoltà di tanti circoli che temono di chiudere, interveniamo per evitarlo. Non lasciamo indietro chi ci aiuta a non lasciare indietro nessuno”.

Le richieste di contributo dovranno essere presentate per via telematica, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della relativa documentazione, **dalle ore 10 del 1° marzo alle ore 13 del 31 marzo 2021**. Tutte le domande dovranno essere inoltrate utilizzando il servizio online disponibile, entro l’apertura del bando alla pagina del sito web Ersociale: <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/terzo-settore/bandi/> compilando la modulistica e corredandola degli allegati previsti.

---

## **“Dal territorio alle istituzioni”: il ciclo di webinar di Assieme in Emilia Romagna rivolto alle APS**

Orientarsi nel complesso universo di normative e possibilità della Riforma del Terzo Settore può rivelarsi non sempre

facile per le Associazioni di Promozione Sociale. A tal proposito il progetto [Assieme in Emilia Romagna](#), con il suo servizio di formazioni gratuite “PartecipAzione – Associazioni in-formazione assieme”, propone **“Dal territorio alle Istituzioni”, un nuovo ciclo di webinar dedicato alle relazioni tra APS, Istituzioni e Pubbliche Amministrazioni**. Si tratta di tre appuntamenti che si terranno in streaming su YouTube nel mese di febbraio a partire da sabato 13 febbraio.

Il percorso ha lo scopo di fornire maggiori strumenti e conoscenze alle Associazioni di Promozione Sociale **per imparare a leggere i bisogni della comunità, a interloquire con le Istituzioni in percorsi di coprogrammazione e coprogettazione e a stipulare convenzioni con le Pubbliche Amministrazioni**.

Il primo appuntamento, previsto per sabato 13 febbraio alle ore 10.00, si intitola **“[Associazioni in cerca di potenzialità. Rivelare i bisogni, alimentare le aspirazioni](#)”**. Il seminario, tenuto dal docente e ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell’Università di Bologna Andrea Baldazzini, sarà dedicato all’approfondimento del tema della rilevazione dei bisogni da parte delle associazioni e reti di associazioni attraverso la sperimentazione di forme e modalità innovative di mappatura delle criticità e risorse presenti sui territori, nonché tra i propri utenti e soci.

Questo tema costituirà inoltre la premessa per i due incontri successivi rivolti alle possibilità di sviluppo di percorsi di co-progettazione a partire da un rinnovato protagonismo delle associazioni di volontariato e di promozione sociale. A seguito il programma degli altri incontri:

**Sabato 20 Febbraio ore 10.00**

**Co programmare – Co Progettare : una sfida e un’opportunità per le Associazioni**

Docente : Docente : Dott. Luciano Gallo

Referente innovazione amministrativa contratti pubblici

diritto del terzo settore di ANCI Emilia Romagna

**Sabato 27 Febbraio ore 10.00**

**Convenzioni e rapporti con le Pubbliche Amministrazioni:  
esperienze a confronto**

Docente : Docente : Dott. Luciano Gallo

Referente innovazione amministrativa contratti pubblici  
diritto del terzo settore di ANCI Emilia Romagna

La partecipazione ai webinar è gratuita. Per ricevere i link necessari ad accedere alle formazioni sulla piattaforma YouTube compilare il [modulo di iscrizione](#).

---

# **“Sogni&Bisogni” : nasce il sito delle Associazioni per la Salute Mentale e del Dipartimento di Salute Mentale della AUSL di Bologna**

**Nasce Sogni&Bisogni, il sito delle Associazioni per la Salute Mentale e del Dipartimento di Salute Mentale della AUSL di Bologna.**

Da tempo, le famiglie e i pazienti avvertivano una grande difficoltà nel reperire le informazioni indispensabili non solo per accedere alle cure con cognizione di causa, ma anche per destreggiarsi nei meandri delle numerose attività e opportunità proposte dalle Associazioni, dai Servizi Sociali, dalle Cooperative Sociali, e per essere informati sugli eventi in agenda, sui temi oggetto di dibattito e così via. Il Dipartimento di Salute Mentale sentiva l'esigenza di rendere

più comprensibile la sua Carta dei Servizi, di dare una maggiore visibilità alle sue attività, nonché di consentire a tutti i suoi operatori una conoscenza puntuale di quanto proposto e attuato sul territorio.

Il sito di Sogni&Bisogni vuole quindi costituire uno “sportello unico” di accesso a tutte le informazioni pubbliche e del privato sociale relative al territorio di Bologna, e un’apertura su quanto si muove all’esterno, proporre tali informazioni nel linguaggio semplice ed immediato degli utilizzatori, “traducendo” il linguaggio istituzionale o scientifico senza peraltro rinunciare alla correttezza o alla precisione delle informazioni. Attraverso la collaborazione stretta tra DSM e Associazioni, si vuole contribuire col confronto a conoscersi meglio, a creare un linguaggio comune e a migliorare l’efficacia di ciascuno, per potere guardare insieme nella stessa direzione: contribuire a migliorare le risposte sanitarie e sociali offerte agli utenti dei Servizi e alle loro famiglie.

Per conoscere il sito visitare il seguente [link >>](#).

Per iscriversi alla newsletter recarsi alla [pagina dedicata >>](#).

---

## **Comunicazione associativa e identità: la gestione di sito internet e social network**

*“PartecipAzione – Associazioni in-formazione Assieme”*, un servizio gratuito per le associazioni di promozione sociale dell’Emilia-Romagna, organizza un webinar gratuito, per giovedì 4 febbraio, dalle 17 alle 19, rivolto alle

associazioni.

L'evento ha come obiettivo discutere argomenti riguardanti la comunicazione associativa, in particolare la gestione di sito internet e social network. Si parlerà di come si realizza un piano della comunicazione e del piano editoriale. Si mostreranno le differenze tra il sito web e i diversi social. Saranno affrontati anche altri argomenti importanti: quali social scegliere in base al proprio pubblico, quali sono i contenuti che è necessario e opportuno inserire nel sito internet dell'associazione e, infine, quali sono gli errori nella comunicazione che possono essere utilizzati dagli organi accertatori come indicatori della natura lucrativa del sodalizio o della non genuinità del vincolo associativo. Verranno, inoltre, elencati tutti gli strumenti utili e necessari allo svolgimento di tale lavoro: dalle liberatorie ai cellulari, con annessi software.

I docenti che gestiranno il webinar sono la dott.ssa Francesca Colecchia di Arsea srl e il dott. Vittorio Martone Direttore Area stampa e Comunicazione Uisp Emilia-Romagna.

Per ottenere il link per partecipare è necessario iscriversi al seguente [modulo >>](#).

---

**Dall'associazione di  
promozione sociale  
all'impresa sociale, una**

# scelta possibile

**“PartecipAzione – Associazioni in-formazione Assieme”**, organizza per giovedì 21 gennaio, dalle 17 alle 19, un **seminario online** dal titolo “Dall’associazione di promozione sociale all’impresa sociale, una scelta possibile”.

L’incontro nasce per illustrare cos’è l’impresa sociale, in quali casi può rappresentare un approdo per le realtà che non presentano più i requisiti qualificanti le associazioni di promozione sociale o che comunque intendono operare nel libero mercato.

Il seminario sarà condotto dalla dott.ssa Francesca Colecchia e si terrà online su piattaforma Zoom. È previsto un massimo di 60 partecipanti per garantire una interazione ottimale tra docente e partecipanti.

L’incontro è gratuito, per partecipare compilare il form alla [pagina dedicata >>](#).

---

## **Forum Terzo Settore Bologna, Luigi Pasquali eletto nuovo Portavoce**

Lo scorso 18 dicembre 2020, il coordinamento territoriale del Forum Terzo Settore di Bologna ha eletto all’unanimità **Luigi Pasquali** come nuovo portavoce dell’organizzazione.

“Le nuove sfide che affronta il Terzo settore sono dettate da una lunga fase emergenziale” ha dichiarato Luigi Pasquali, già Direttore di Auser Bologna. “A tal proposito è **importante che**



il Terzo settore entri a far parte dei soggetti che possano contribuire a costruire un welfare e una società più giusta ed equa per rispondere ai nuovi bisogni generati dalla crisi pandemica. Si tratta di temi non nuovi e cari agli Enti del Terzo settore che hanno sempre cercato di dare il proprio contributo con risposte concrete ed efficaci. Il nostro compito, adesso, è quello di coinvolgere sempre di più queste realtà per permettere al Forum di rappresentare al meglio le energie e le competenze espresse dal Terzo settore.”

L’incarico è stato sinora ricoperto da Stefano Brugnara, Presidente di Euribia – Associazione di consulenza per il Terzo Settore – che ha preso commiato ringraziando il coordinamento territoriale per il lavoro proficuo svolto in questi anni e facendo i migliori auguri al suo successore in una fase delicata per l’intero comparto.

---

# **Manifesto per un governo condiviso della città: l’appello della Bologna solidale in vista delle elezioni 2021**

*Riceviamo e pubblichiamo.*

Stiamo attraversando una crisi senza precedenti che ha messo in luce trasformazioni profonde già in atto nel tessuto sociale e ci ha mostrato **una città più povera e fragile**. Donne, anziani, migranti, giovani, lavoratori e lavoratrici (a partire dai precari), famiglie senza più una fonte di reddito,

persone con un lavoro in nero: il loro futuro dipende dalle scelte politiche che si compiranno per **contrastare le diseguaglianze** che percorrono le nostre città.

Ogni giorno negli spazi che gestiamo, nei progetti di accoglienza e assistenza che promuoviamo, nei luoghi di lavoro, nelle lotte per i diritti e nelle pratiche di solidarietà e mutualismo che sperimentiamo **ci prendiamo cura della comunità in cui viviamo**, intercettando bisogni, aspettative e desideri di chi abita la città e il territorio e provando a rendere visibile ciò che cresce ai margini, per dargli spazio e voce.

Siamo associazioni, organizzazioni di volontariato, movimenti e gruppi di cittadini, realtà provenienti dal mondo del lavoro, della cooperazione, della società civile, della cura e della cultura che rappresentano un patrimonio umano, sociale ed economico, di intelligenze, fondamentale per il benessere della collettività e che vogliono contribuire a **disegnare la città che verrà**, attraverso l'esercizio di poteri e responsabilità nelle politiche pubbliche.

**Questo il senso della partecipazione da più parti invocata nel dibattito di queste settimane che vogliamo provare a interpretare:** favorire la crescita di un'azione collettiva intorno a proposte concrete e urgenti di azione pubblica, costruendo un'agenda di proposte e soluzioni da agire nel prossimo futuro.

Tante le priorità sulle quali ragionare aprendo un percorso di confronto e discussione che avrà forza solo se sarà capace di **aggregare le tante realtà che in questi anni hanno sperimentato pratiche di cittadinanza attiva**, azioni collettive per rivendicare diritti e prendersi cura dei beni comuni, progetti per sostenere chi è più in difficoltà. Soggetti differenti per storia e modi di agire, che condividono **un'idea di città equa e giusta, solidale e accogliente, femminista e intergenerazionale, rispettosa di**

**ogni diversità, ma soprattutto che hanno scelto da che parte stare.** Non crediamo alle posizioni neutrali né alle vie di mezzo: quando si affrontano temi essenziali per la vita di una comunità, in tempi così inediti e complessi, **la parte che si sceglie fa la differenza.**

Ci interessa aprire un confronto sul futuro degli **spazi culturali e sociali**, su come sostenerli in questa fase di chiusura forzata che ne minaccia la sopravvivenza, e sul ruolo che potranno svolgere nella città da ricostruire. Così come dimostrato nel pieno dell'emergenza sanitaria, dove molti di questi luoghi hanno rappresentato i centri nevralgici nei quali si sono organizzate le risposte del volontariato e del civismo, **ogni spazio di socialità, di aggregazione e di cultura è un patrimonio di tutta la collettività**, che va riconosciuto e valorizzato.

Una componente essenziale di un welfare di prossimità sul quale crediamo sia fondamentale investire per contrastare le **povertà** che crescono intorno a noi. Le mense che faticano a far fronte alle richieste di pasti che si sono moltiplicate durante negli ultimi mesi ci raccontano di un disagio crescente e della necessità di agire in modo più coordinato e radicale per rispondere alla povertà e per dare nuove opportunità di autonomia e riscatto a chi è stato sospinto ai margini da questa pandemia. **Non bastano interventi emergenziali**, serve lavoro di qualità, servono politiche pubbliche sulla casa, servono più risorse destinate a chi è finito in terra ma serve anche una rete sociale – fatta di luoghi e persone – capace di includere e accogliere, di non lasciare indietro nessuno. Con un'attenzione particolare agli anziani, alle persone con disabilità, ai bambini e agli adolescenti (i più colpiti da questa crisi) per contrastare solitudine e povertà educativa.

In ultimo il tema del **lavoro**. L'emergenza climatica e la transizione digitale vanno affrontate attraverso una co-progettazione con la rappresentanza organizzata del mondo del

lavoro; va rilanciata la **lotta alla precarietà e al lavoro sottopagato**, così come tutelate quelle fasce di lavoratori che sfuggono alle tradizionali categorie contrattuali (vedi alla voce lavoratori della cultura). La difesa dei posti di lavoro – e in modo particolare dell’occupazione femminile – può passare dalla diffusione di pratiche di riduzione dell’orario di lavoro, anche investendo sulla formazione delle persone che lavorano dentro un processo di riqualificazione professionale di fronte alle sfide della transizione digitale. La centralità delle lavoratrici e dei lavoratori si può affermare con la diffusione della contrattazione collettiva, strumento di crescita salariale, difesa delle condizioni di lavoro e di sperimentazione di nuovi diritti. Va infine affrontato anche a Bologna il tema dell’intervento pubblico in economia, anche alla luce della crisi di un pezzo del capitalismo familiare del territorio.

**Lavoro, spazi, povertà e nuovo welfare** sono le priorità intorno alle quali vorremmo condividere riflessioni e proposte che possano far parte del prossimo programma di governo. Essere protagonisti, in tante e tanti, costruire oggi uno spazio comune di discussione per contribuire alla co-progettazione delle politiche sociali e culturali di domani, per essere soggetti attivi del governo della città. Per costruire insieme un **Manifesto condiviso per il governo della città**.

**Per info e adesioni:**

Per chi vuole condividere con noi il percorso, invitiamo tutte e tutti ad aderire scrivendo a [ufficiostampa@arcibologna.it](mailto:ufficiostampa@arcibologna.it) e a partecipare all’**assemblea pubblica cittadina che si terrà il 14 gennaio sulla piattaforma Zoom**.

**Primi firmatari:**

*Arci Bologna, Cucine Popolari – Social Food, Fiom-Cgil Bologna, Associazione YaBasta! Bologna, Auser Bologna, Piazza Grande, Cantieri Meticci, Circolo Arci Brecht, Portico della*

# **Strati della Cultura – The Day After Tomorrow: immaginare il futuro post-pandemico delle associazioni culturali e ricreative**

Anche quest'anno si terrà [Strati della Cultura](#), l'evento nazionale che Arci organizza dal 2007 per confrontare le proprie proposte sulla "promozione culturale" con il mondo delle Istituzioni, della politica, della cultura. **L'edizione 2020, che avrà luogo l'11 e il 12 dicembre, sarà completamente online** e rappresenterà una possibilità di formazione e condivisione, per i soggetti del Terzo Settore e delle Istituzioni pubbliche e private, attraverso webinar e incontri di approfondimento con esperti.

L'appuntamento cade in un momento di forte crisi del settore culturale e creativo caratterizzato da una totale sfiducia e impossibilità di poter programmare e organizzare il futuro. Per questo **Strati della Cultura vuole rappresentare uno strumento per riappropriarsi del futuro, per mettere in condivisione idee e strumenti per programmare e immaginare "The Day After Tomorrow"**.

Il mondo della cultura si trova infatti impegnato a sopravvivere a una tempesta che ha congelato tutte le attività delle Associazioni, delle Istituzioni e delle Imprese Culturali. **Questa sospensione, è evidente, mette a rischio**

**l'esistenza di migliaia di progetti e luoghi dedicati alla cultura**, lascia a casa tantissimi lavoratori del comparto, rende il nostro Paese più povero e insicuro perché privato di quei presidi sociali e culturali indispensabili per continuare a prendersi cura delle nostre comunità, per tenere vivi luoghi di sperimentazione, di azione e di partecipazione attiva alla vita pubblica.

**“Crediamo che mai come in questo momento sia necessario agire il presente per innescare quei processi di trasformazione che possano rendere abitabile il panorama sociale e culturale dei prossimi anni”** sostengono gli organizzatori dell'evento presentando un programma ricco di incontri e approfondimenti sul periodo odierno, ma anche, come sempre, di momenti legati al cinema, alla musica e allo spettacolo dal vivo.

Consulta il [programma](#) di Strati della Cultura – The Day After Tomorrow

---

## **Dalla rete al sistema: l'assemblea regionale del Forum Terzo Settore Emilia Romagna traccia la linea per il post-pandemia**

Nel pomeriggio di mercoledì 21 ottobre si è svolta l'assemblea Regionale dei soci del Forum Terzo Settore Emilia Romagna, tenutasi in versione virtuale sulla piattaforma Zoom, in seguito all'aggravarsi dell'emergenza sanitaria in atto.

La necessità emersa nella riunione, alla quale ha partecipato anche la vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Elly Schlein, è stata quella di guardare avanti, al “dopo” pandemia e in quest’ottica sono stati delineati quattro temi fondamentali per l’evoluzione del settore, ossia: la domiciliarità, la prossimità, la digitalizzazione e la sostenibilità. Dal potenziamento di questi ambiti si può guardare al futuro in termini d’innovazione gettando le basi per un processo infrastrutturale del Terzo settore. Il fine è quello di rendere più visibili e conoscibili, le strutture delle associazioni e il loro lavoro e investire sulla loro digitalizzazione, in modo che la rete associativa del Terzo settore venga percepita dai cittadini come un sistema.

“Un’operazione di questo genere – **commenta Fausto Viviani, portavoce del Forum Terzo Settore Emilia Romagna** – fa sì che le realtà del Terzo settore si riconoscano come parte di un sistema e condividano uno spazio comune d’informazioni, progetti ed esperienze che vengono messe a disposizione di tutto il sistema, promuovendo così le sinergie utili ad affrontare le sfide che la pandemia ci lascia: il contrasto alle diseguaglianze sociali e il tema dell’intergenerazionalità”.

[La relazione di Fausto Viviani >>](#)

[Per il video dell’incontro >>](#) (password di accesso: vPu9n++3)

---

# **Percorso formativo online “Associazionismo e**

# **opportunità": incontri gratuiti rivolti ai giovani**

Lo sportello comunale per il lavoro, in collaborazione con Centro Studi Nami APS, offre l'opportunità di scoprire tutte le sfaccettature del Terzo Settore attraverso **4 incontri online** sulla piattaforma [GoToMeeting](#) e un incontro di **mentoring presso un'associazione culturale o sportiva** bolognese. L'iniziativa si rivolge a **tutti i giovani con l'età compresa tra i 18 e i 30 anni**.

Gli incontri vogliono essere una guida per l'orientamento nel mondo del lavoro e offrono gli strumenti necessari al fine di aprire e gestire una propria associazione. È una sorta di vademecum per i giovani che intendono intraprendere questo tipo di attività per condividere le proprie competenze e passioni. Si può accedere a tutti e 4 gli incontri o anche a un singolo incontro.

**Il [primo incontro >>](#)**, previsto per il 9 novembre dalle 10.30 alle 12, discuterà lo stato attuale del Terzo Settore per presentare il quadro generale rappresentativo del presente.

**Il [secondo >>](#)**, invece, tratterà della differenza che sussiste tra le associazioni profit o no profit per dare l'opportunità di conoscerne i vantaggi e **si svolgerà il 16 novembre dalle 10.30 alle 12**.

Coloro che fossero interessati al tipo di professionalità che si possono svolgere all'interno dell'associazione possono assistere al **[terzo incontro >>](#)**, del 3 dicembre dalle 10.30 alle 12, che appunto farà luce su questo argomento.

In fine **[l'ultimo incontro online >>](#)**, programmato per il 14 dicembre dalle 10.30 alle 12, darà delle chiare direttive su come creare una propria associazione.

**Tutti gli incontri sono a numero chiuso e rivolti a un massimo di 15 persone** (verranno attivati con un minimo di 5



partecipanti). Per chi parteciperà a tutti e 4 gli incontri sarà possibile usufruire di un incontro di mentoring presso un'associazione culturale o sportiva affiliata all'AiCS di Bologna.

Per iscriversi è sufficiente aprire il link del singolo incontro.

Per maggiori informazioni è possibile scrivere a [centrostudinami@gmail.com](mailto:centrostudinami@gmail.com), [sportello lavoro@comune.bologna.it](mailto:sportello lavoro@comune.bologna.it) oppure telefonare ai seguenti numeri: 0512197106, 0512197103.

*Il progetto si svolge all'interno dell'Avviso Pubblico per proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale sui temi: orientamento, mercato del lavoro e formazione professionale – P.G.37633/2019.*

---

## **Bando per l'erogazione di finanziamenti a ODV e APS impegnate nell'emergenza Covid-19**

Lo scorso 13 luglio 2020, la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna ha approvato il “Bando per l'erogazione di finanziamenti ad organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale impegnate nell'emergenza Covid-19, in base all'accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Emilia-Romagna ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. n.117/2017, Codice del Terzo Settore”. L'avviso, al quale si può aderire dal 3 agosto all'11 settembre, è finalizzato a sostenere, con un budget totale di 2.462.764,00 €, ODV E APS presenti sul

territorio che, sia nella cosiddetta fase 1 che nella fase di graduale uscita dall'emergenza sanitaria Covid-19, hanno svolto e svolgono attività di aiuto alle fasce di popolazione in difficoltà e che siano impegnate nel ridurre le ineguaglianze, nel rendere le città inclusive e contrastare il cambiamento climatico.

**Possono partecipare al bando:** le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno un anno nel registro regionale di cui alla L.R. n. 12/2005 e con almeno 30 soci aderenti; le associazioni di promozione sociale iscritte da almeno un anno nel registro regionale di cui alla L.R. n. 34/2002 e con almeno 100 soci aderenti e le associazioni di promozione sociale con sede in regione Emilia-Romagna non iscritte nel registro regionale ma iscritte da almeno un anno nel registro nazionale di cui all'art. 7 della L. 383/2000 in qualità di enti affiliati e con almeno 100 soci aderenti.

Le domande, finalizzate all'ottenimento del finanziamento regionale, dovranno essere presentate per via telematica, utilizzando esclusivamente il servizio online disponibile alla pagina <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/terzo-settore/bandi/>, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della relativa documentazione, **dalle ore 10.00 del 3 agosto 2020 ed entro le ore 13.00 dell'11 settembre 2020.**

La scelta di questo intervallo di tempo, anche se coincide in buona parte con l'estate e la sospensione delle attività, è necessaria per consentire alla Regione di completare l'istruttoria entro la fine dell'anno e probabilmente erogare il contributo sempre entro tale periodo.

Per maggiori informazioni consultare il bando: <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/terzo-settore/bandi/bando-per-lerogazione-di-finanziamenti-ad-organizzazioni-di-volontariato-o-associazioni-di-promozione-sociale-impegnate-nellemergenza-covid-19>

---

# **“Velostazione”, fino al 10 agosto le associazioni possono presentare richiesta di assegnazione**

È aperto l'[Avviso pubblico](#) per la concessione a titolo gratuito per 9 anni della *Velostazione* di Bologna, attualmente in corso di riqualificazione nell'ambito del programma *PON Metro 2014 – 2020*. Il programma, dal 2014, si impegna ad accrescere la qualità della vita nella città di Bologna.

È possibile candidarsi fino alle ore 12 di lunedì 10 agosto. L'avviso è aperto a tutte le associazioni e in particolare modo si rivolge a quelle che svolgono attività nell'ambito della mobilità sostenibile, della cultura, della promozione della città e del welfare culturale e impegnate sui temi della sostenibilità ambientale, iscritte o anche in corso di iscrizione all'Elenco delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna oppure alle associazioni iscritte al Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione Emilia Romagna.

L'obiettivo del progetto riferito al *PON Metro 2014 – 2020*, per quanto riguarda la riqualificazione e il recupero dello spazio, è quello di consolidare e arricchire la *Velostazione* a servizio della città di Bologna, creando un vero e proprio *hub* con servizi per i ciclisti quali riparazione, noleggio, logistica, assistenza ai turisti, consulenza e piccolo ristoro.

Il progetto intende favorire in modo concreto forme di mobilità sostenibile al fine di migliorare la qualità urbana.

Le ricadute previste consistono nell'incentivare l'uso della bicicletta da parte di cittadini, pendolari, studenti e turisti, contrastare il furto delle biciclette e diminuire l'uso dei veicoli a motore.

---

## **Due corsi online dell'Università del Volontariato di Bologna: aperte le iscrizioni**

L'Università del volontariato di Bologna propone due corsi online, in collaborazione con *VolaBo* e le associazioni *Clown 2.0*, *Life Skills Italia*.

**Il primo si rivolge**, in particolare modo, **ai presidenti e membri del Consiglio Direttivo**, coordinatori, volontari di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale del territorio della Città Metropolitana di Bologna.

**Il secondo**, sulla tematica del "pensiero *caring*", è invece indirizzato **ai volontari**, collaboratori e dipendenti di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale.

**La finalità del primo corso** è quella di accompagnare i partecipanti nell'acquisire maggiore consapevolezza rispetto ai fattori che incidono sulla motivazione e sul senso di responsabilità del gruppo di volontari di cui fanno parte migliorando in questo modo il benessere individuale e associativo.

Le associazioni sono organizzazioni complesse e i volontari che ne fanno parte rivestono ruoli e funzioni diversi. Le

motivazioni, il senso di appartenenza e il senso di responsabilità di ogni individuo sono legati alle singole esperienze di vita, propensioni caratteriali e scelte personali. Il tipo di impegno che ogni persona porta nell'organizzazione naturalmente incide sull'andamento, la qualità e l'efficacia del lavoro di gruppo così come sugli esiti delle attività rivolte a specifici beneficiari e, infine ma non meno importante, sull'impatto che l'associazione riesce ad avere sul benessere della propria comunità.

Potranno partecipare **un massimo di 20 partecipanti** e saranno accolti **non più di 2 iscritti per ciascuna associazione**, preferibilmente con ruoli distinti tra direttivi ed esecutivi come indicato nel programma. L'eventuale selezione verrà effettuata in base all'ordine cronologico delle iscrizioni. **Agli iscritti accolti verrà inviato un link dedicato di accesso.**

**Per iscriversi è sufficiente accedere al seguente [link >>](#)**

**[Programma completo del corso >>](#)**

**La seconda proposta** è, invece, un percorso formativo sul tema del "prendersi cura" nella sua dimensione emotiva e cognitiva, all'interno del mondo del volontariato sia negli aspetti relazionali con i beneficiari che all'interno dell'associazione. Un'occasione per interrogarsi sui valori che ci mantengono allineati al senso delle cose, all'intenzione che abbiamo e alla sua coerenza con l'agire sociale e solidale.

Il "pensiero *caring*" è il pensiero dell' "aver cura", del "curarsi di". Definisce un atteggiamento mentale, una competenza cognitiva che include le emozioni. È fondamentale per le scelte, le decisioni, per essere più consapevoli, per riconoscere i valori alla base del proprio modo di pensare, di rapportarsi agli altri e di agire.

Quando ci si prende cura di se stessi, degli altri e del mondo si attivano comportamenti in cui le emozioni hanno una specifica funzione cognitiva: focalizzano l'attenzione, danno

valore ai comportamenti, definiscono il modo in cui si classificano le priorità e le scelte, ci aiutano a comprendere ciò che si ritiene di valore.

Il corso, come detto in precedenza, è destinato solo ai volontari, collaboratori e dipendenti di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale perché approfondirà la tematica nell'ambito del volontariato. **È possibile invece, per tutti coloro che fossero interessati, partecipare a un incontro di sensibilizzazione che verterà sulla stessa tematica e si svolgerà il 22 giugno, dalle 18 alle 19.30.**

Per partecipare al percorso formativo è necessario iscriversi al seguente [link >>](#)

[Programma completo del corso >>](#)

Per iscriversi al solo incontro di sensibilizzazione recarsi al [link >>](#)